

## L'incerto confine dell'etica sale sul palcoscenico

Il problema etico dell'aborto, al centro dell'attuale dibattito politico, è il tema dello spettacolo che il regista Beppe Rosso presenterà martedì 25 marzo in prima nazionale al Teatro Gobetti. Si tratta di una commedia di Jane Martin, definita una delle più "famoso drammaturghe americane sconosciute", dal titolo *Keely and Du*, con la quale la scrittrice è stata candidata al Premio Pulitzer e ha vinto l'American Theatre Critics Association New Play Award. La storia è quella del rapimento di una giovane donna, che vuole abortire perché vittima di violenza da parte del suo ex marito. I sequestratori sono un prete e una sua aiutante, componenti di un'organizzazione di difesa della vita. I due decidono di accudire la donna amorevolmente per tutta la gravidanza e provvedere alle spese per la crescita del figlio. Il tempo di questo lungo atto unico, è scandito dal conto alla rovescia della vita che cresce in grembo a Keely e il cui esito sarà sospeso fino all'ultima scena.

Nel testo tutto prende dimensio-



*Il tempo di questo lungo atto unico, è scandito dal conto alla rovescia della vita che cresce in grembo a Keely e il cui esito sarà sospeso fino all'ultima scena*

Una scena di *Keely and Du*, in scena al Teatro Gobetti

ni diverse, quello che doveva essere un atto d'amore diventa violenza e la carità, sopruso. In scena la ragazza incatenata al letto sotto gli occhi del sacerdote. Sullo sfondo il dibattito e da cui scaturisce il conflitto fondamentale del tempo presente: quello tra fede e libertà, pensiero laico e religioso. I confini incerti del libero arbitrio, il paradosso che trasforma l'amore per la vita in sopraffazione emergono da un testo insieme ironico e drammatico, in cui trova posto anche il raccon-

to dell'inaspettata amicizia fra la giovane prigioniera e la sua infermiera-carceriera. Sul palco, insieme a Beppe Rosso, ci sono Barbara Valmorin, Aram Kian e Federica Bern. Presentato dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino e ACTI Teatri Indipendenti, lo spettacolo è realizzato con il sostegno del Sistema Teatro Torino e rimarrà in scena fino al 30 marzo.

Per informazioni:  
[www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

Luisa Cicero